



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

PUNTO 78 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/11/2015

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1654 / DGR del 19/11/2015

OGGETTO:

Proposta di designazione dell'Autorità di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), cofinanziato del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Assente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	Presente
Segretario verbalizzante		

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER

STRUTTURA PROPONENTE

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Proposta di designazione dell'Autorità di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), cofinanziato del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, dando seguito a quanto disposto dalla deliberazione n. 1001 del 04.08.2015, si dispone di procedere alla proposta di designazione dell'Autorità di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia, per il quale la Regione del Veneto - Sezione AdG Italia Croazia svolge il ruolo di Autorità di gestione, al fine di sottoporla al parere del Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

A seguito dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio il 17 dicembre 2013 del pacchetto di regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE" nell'ambito della Politica di coesione della UE valida per il periodo 2014-2020.

Il Regolamento (UE) 1299/2013, all'articolo 1, paragrafo 2, definisce, per l'Obiettivo CTE, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione del FESR, i criteri di ammissibilità degli Stati membri e delle Regioni al sostegno del fondo, le risorse finanziarie disponibili e i criteri di assegnazione delle stesse. Detto Regolamento reca inoltre le disposizioni necessarie a garantire l'efficacia dell'attuazione, della sorveglianza, della gestione finanziaria e del controllo dei programmi operativi a norma dell'obiettivo CTE, denominati "programmi di cooperazione".

Ai sensi dell'articolo 2 del medesimo regolamento, sono state confermate anche per il 2014-2020 le componenti della CTE: transfrontaliera, transnazionale, interregionale. Nello specifico, il Programma di Cooperazione fra Italia e Croazia, di nuova istituzione, rientra nella componente transfrontaliera dedicata alla promozione dello sviluppo regionale integrato fra Stati membri aventi frontiere terrestri o marittime comuni.

L'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e l'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 prevedono, per ciascun Programma operativo, la designazione di un'Autorità di gestione, di un'Autorità di certificazione e di un'Autorità di audit, quest'ultima funzionalmente indipendente dalle altre Autorità.

A seguito della conferma della candidatura da parte della Regione del Veneto, avvenuta con deliberazione del 24 febbraio 2015, n. 230, il ruolo di Autorità di gestione per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia è stato affidato alla Sezione AdG Italia Croazia, istituita con deliberazione di Giunta regionale 25 novembre 2013 n. 2140 in attuazione della L.R. n. 54/2012 e resa operativa dal mese di maggio 2015.

Con deliberazione n. 1001 del 04 agosto 2015, la Giunta regionale ha indicato, per il Programma di Cooperazione Italia-Croazia, quale Autorità di certificazione l'Area Bilancio, Affari Generali, Demanio, Patrimonio e Sedi, e, per il medesimo Programma, quale Autorità di audit l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA, nella persona del dirigente pro-tempore dell'Unità complessa controllo interno (ora Settore Audit Comunitario, giusto decreto del Direttore di AVEPA n. 124 del 23 ottobre 2015).

Le funzioni dell'Autorità di audit sono disciplinate dall'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dall'art. 25 del Regolamento (UE) 1299/2013. In particolare, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, essa è chiamata a valutare la conformità dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di

certificazione ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XIII del Regolamento (UE) 1303/2013. L'Autorità di audit è tenuta inoltre a predisporre, entro otto mesi dall'approvazione del Programma, una strategia di audit, aggiornata annualmente a partire dal 2016 fino al 2024 compreso, ed è incaricata di svolgere l'audit sulle operazioni e sui sistemi di gestione e controllo del programma.

La designazione dell'Autorità di audit per i Programmi operativi dei Fondi SIE, in base all'Allegato II dell'Accordo di partenariato che definisce gli elementi salienti dei sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), è sottoposta al parere dell'Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit, il Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari (IGRUE), cui è affidata l'attività di valutazione ex ante dell'adeguatezza della struttura organizzativa delle singole Autorità di audit rispetto ai compiti loro affidati in attuazione della normativa comunitaria. Considerata l'analogia del ruolo svolto, con la citata deliberazione n. 1001/2015 è stato ritenuto opportuno sottoporre la designazione dell'Autorità di audit del Programma di Cooperazione Italia-Croazia al medesimo iter valutativo ed è stata, pertanto, disposta la trasmissione della designazione dell'AVEPA al Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Per il rilascio del parere di conformità sulla designazione, l'IGRUE è tenuto a verificare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti per l'esercizio efficace della funzione di Autorità di audit, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dall'apposito manuale "Programmazione 2014/2020. Requisiti delle Autorità di audit", elaborato dall'IGRUE stesso. Il Manuale stabilisce che l'Autorità di audit deve rispondere al requisito di adeguatezza declinato in merito a criteri di: indipendenza organizzativa e funzionale; indipendenza finanziaria e strumentale; indipendenza dei componenti dell'Autorità di audit e rispetto delle regole sui conflitti di interesse; chiarezza e adeguatezza dell'attribuzione delle funzioni; adeguata e continuativa dotazione di risorse umane; competenza e professionalità del personale; coordinamento del lavoro di altri auditors.

Tra i requisiti attinenti all'indipendenza organizzativa e funzionale è riportata l'obbligatorietà per l'Autorità di audit di riferire ai vertici dell'Amministrazione presso la quale sono incardinate l'Autorità di gestione e l'Autorità di certificazione in modo da assicurare in ogni momento la conoscenza da parte dei vertici stessi del livello di rischio e criticità riguardanti l'attuazione del Programma per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Nel caso del Programma di Cooperazione Italia-Croazia, dove l'Autorità di audit non è struttura interna alla Regione, il requisito dell'indipendenza organizzativa e funzionale, come pure quello dell'indipendenza finanziaria e strumentale, sono garantiti dalla Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 istitutiva di AVEPA.

Il requisito del riporto diretto ai vertici dell'Amministrazione presso la quale sono incardinate l'Autorità di gestione e l'Autorità di certificazione viene assicurato prevedendo che il Responsabile dell'Autorità di audit riferisca, per la specifica funzione, al Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto, organo di vertice dell'organizzazione amministrativa regionale, ai sensi del comma 3, dell'art 58 - Principi dell'organizzazione regionale - dello Statuto del Veneto, e in coerenza con le funzioni ad esso attribuite dall'art. 10 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

Al fine di corrispondere in modo adeguato ai requisiti richiesti per il ruolo di Autorità di audit, AVEPA ha adottato i decreti direttoriali di seguito indicati:

- il decreto n. 124 del 23.10.2015 ad oggetto "Adeguamento dell'assetto organizzativo a seguito dell'individuazione dell'AVEPA quale Autorità di Audit per il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020", con il quale l'Unità Complessa Controllo interno è rinominata in Settore Audit Comunitario, con funzione di Autorità di audit del Programma di Cooperazione Italia-Croazia, posto all'interno dell'Area Audit e controllo strategico di nuova istituzione; inoltre, è ivi designato il responsabile del Settore Audit Comunitario;

1654

19 NOV. 2015

- il decreto n. 125 del 23.10.2015 ad oggetto "Aggiornamento delle declaratorie funzionali, delle specifiche professionali e pesature delle posizioni organizzative a seguito degli adeguamenti organizzativi relativi all'Area audit e controllo strategico" che ha modificato le declaratorie funzionali con particolare riferimento al Settore Audit Comunitario e alle specifiche professionali dei profili di auditing;
- il decreto n. 126 del 23.10.2015, ad oggetto "Organizzazione e funzionamento dell'Autorità di Audit per il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020 ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1299/2013 e n. 1303/2013", con il quale si attesta che il dirigente del Settore Audit Comunitario, nell'esercizio delle sue funzioni di Autorità di audit, opera in modo autonomo e indipendente riferendo al Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto e approva l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità di audit.

Tali decreti sono stati oggetto di autorizzazione da parte della Giunta regionale con deliberazione 29 ottobre 2015, n. 1456, in base a quanto previsto dalla Legge regionale n. 31 del 9 novembre 2001 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1841 del 8 novembre 2011 e s.m.i., relativamente a provvedimenti in materia di personale e modifiche organizzative.

La procedura definita nel citato Manuale predisposto da IGRUE prevede che l'Amministrazione proponente sottoscriva il modello di "Dichiarazione di sussistenza dei requisiti per l'Autorità di Audit", allegato alla nota MEF - RGS - prot 47832 del 30/05/2014, da presentare a IGRUE per il rilascio del parere di competenza. La dichiarazione di sussistenza dei requisiti per l'Autorità di audit del Programma di Cooperazione Italia-Croazia, redatta secondo le indicazioni fornite nel corso di un incontro con i referenti dell'IGRUE tenutosi il giorno 8 ottobre 2015 presso gli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è allegata al presente provvedimento (**Allegato A**).

Nella redazione di tale dichiarazione si è tenuto conto dei decreti direttoriali più sopra richiamati nonché della nota AVEPA protocollo 88326 del 23 ottobre 2015, registrata al protocollo generale della Regione del Veneto con n. 430869 in data 26/10/2015 (**Allegato B**), con la quale, ai fini della garanzia della conformità del Settore Audit Comunitario ai requisiti richiesti, il Direttore di AVEPA attesta l'adeguatezza della struttura che svolgerà il ruolo di Autorità di Audit e assume per conto dell'Agenzia gli impegni in termini di formazione del personale, selezione di ulteriore personale e disponibilità di adeguata strumentazione tecnica.

L'**Allegato B** costituirà parte integrante della sopra richiamata "Dichiarazione di sussistenza dei requisiti per l'Autorità di audit".

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di:

- approvare la "Dichiarazione di sussistenza dei requisiti per l'Autorità di Audit" (**Allegato A**), da presentare all'IGRUE per la valutazione ex-ante della proposta di designazione dell'Autorità di audit per il Programma di Cooperazione Italia-Croazia, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare il Segretario Generale della Programmazione della presentazione della proposta di designazione al Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, mediante la sottoscrizione della "Dichiarazione di sussistenza dei requisiti per l'Autorità di Audit".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

- marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR - all' Obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea – CTE;
 - VISTO la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n.1;
 - VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, articoli 2 e 10;
 - VISTA la Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 “Istituzione dell’agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura”;
 - VISTE le note del MEF - RGS - IGRUE protocollo n. 47832 del 30/05/2014 e protocollo n. 56513 del 03/07/2014 inerenti la procedura di designazione dell’Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020;
 - VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2011, n. 1841 e s.m.i.;
 - VISTA la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2015, n. 1001 “Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Approvazione della proposta di Programma e individuazione delle Autorità di audit e di certificazione, ai sensi del regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1299/2013”
 - VISTI i decreti del Direttore dell’Agenzia AVEPA nn. 124, 125 e 126 del 23 ottobre 2015;
 - VISTA la deliberazione di Giunta regionale 29 ottobre 2015, n. 1456 “Autorizzazione all’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura relativamente a provvedimento in materia di personale modifiche organizzative, a seguito dell’individuazione dell’Agenzia quale Autorità di Audit (AdA) per il programma di cooperazione transfrontaliera (PCT) Italia-Croazia (2014-2020). LR n. 31 del 9 novembre 2001;
 - VISTA la nota del direttore dell’Agenzia AVEPA del 23 ottobre 2015, prot. n. 88326;

DELIBERA

1. di considerare le premesse e gli **Allegati A e B** quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare, per il ruolo di Autorità di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), la proposta di designazione del Settore Audit Comunitario dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, nella persona del dirigente responsabile pro-tempore;
3. di approvare la dichiarazione di sussistenza dei requisiti, di cui all’**Allegato A**, da presentare all’IGRUE per la valutazione ex-ante della proposta di designazione dell’Autorità di audit del Programma di Cooperazione Italia-Croazia, unitamente alla documentazione indicata in premessa;
4. di incaricare il Segretario Generale della Programmazione della presentazione della proposta di designazione al Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione, ad esclusione degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE
 Segretario della Giunta Regionale
 F.to Avv. Mario Caramel